

Capgemini Media Contacts:
Raffaella Poggio
Resp. Marketing & Communication
raffaella.poggio@capgemini.com
+39 347 4271901

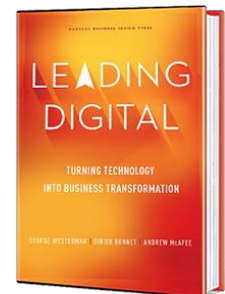
Imageware:
Stefano Bogani
Jessica Morante
capgemini@imageware.it
+39 02 700 251

Una ricerca rivela cosa occorre per diventare leader della Digital Transformation

Il nuovo libro raccoglie tre anni di ricerca svolta dal MIT e Capgemini Consulting sul tema della Trasformazione Digitale

Milano, 16 ottobre 2014 – Harvard Business Review Press ha pubblicato un nuovo libro dal titolo *Leading Digital: Turning Technology into Business Transformation*. Gli autori del libro, Didier Bonnet, Senior Vice-President di Capgemini Consulting, società del gruppo Capgemini specializzata nella consulenza aziendale strategica, e i ricercatori scientifici George Westerman e Andrew McAfee del Massachusetts Institute of Technology (MIT), evidenziano come grandi aziende a livello mondiale che operano in vari settori industriali – dalla finanza, al manifatturiero – utilizzino le tecnologie digitali per ottenere vantaggi strategici. Basandosi sull’analisi di oltre 400 imprese di tutto il mondo e di vari settori, *Leading Digital* identifica principi e azioni per una digital transformation di successo. Il libro offre uno strumento operativo per tutte le aziende che vogliono attuare la propria trasformazione digitale.

Leading Digital sostiene la tesi provocatoria secondo la quale, il momento per guidare la trasformazione digitale è adesso. Più le aziende aspettano, più sarà difficile attuarla. Il libro afferma che nel prossimo decennio imprese, settori industriali ed economie intere saranno trasformati da una ventata di innovazioni tecnologiche che faranno apparire tutto ciò che è accaduto finora solo il preludio di questa trasformazione.



Il coautore del libro George Westerman del MIT spiega: “*Volevamo capire come la tecnologia digitale fosse stata adottata e usata da quel 90% e più del mercato che non fa tecnologia per vivere*”.

Le aziende che hanno successo nella trasformazione digitale, definite dagli autori "Digital Master", coprono svariati settori industriali. Secondo il libro, il fatto di essere un Digital Master ripaga: la ricerca Capgemini-MIT ha stabilito che i Digital Master sono in media il 26% più redditizi rispetto alle altre aziende dello stesso settore e ottengono il 9% in più in termini di ricavi dai propri asset.

Il libro mette in evidenza che i Digital Master, nonostante siano oggi in minoranza, guidano con successo la trasformazione digitale e che quest’ultima non è un’arte arcana e misteriosa. Si tratta di un obiettivo raggiungibile per qualsiasi azienda grazie alla leadership e alla buona volontà di farlo. Il libro propone anche esempi pratici di vita reale e linee guida da applicare per i dirigenti che vogliono trasformare le loro imprese.

Il coautore Didier Bonnet, Senior Vice-President di Capgemini Consulting ha spiegato: *"Abbiamo dialogato con aziende del settore manifatturiero, farmaceutico, retail, bancario e molte altre ancora e abbiamo capito che non importa quale attività venga svolta. Il fatto è che, ovunque voi siate, ci sarà qualcuno, da qualche parte, che vi sorpasserà se non avete già intrapreso un percorso di trasformazione".*

Le aziende analizzate e presentate nel libro includono tra le altre Burberry, Lloyds Banking Group, Nike e Pernod Ricard: i lettori capiranno come questi leader digitali hanno trasformato le proprie attività attraverso precisi investimenti digitali e grazie a un'intelligente ed efficace leadership di cambiamento.

Il coautore Andrew McAfee del MIT ha commentato: *"I Digital Master fanno sì che le tecnologie digitali lavorino per loro, nonostante le stesse tecnologie cambino continuamente. Si tratta di un cammino importante, perché quando si parla di impatto delle tecnologie digitali sul business, non abbiamo ancora visto niente".*

Il libro contiene oltre 100 case study e fornisce una chiara guida su come diventare un leader digitale con un focus sulle tre aree chiave che consentono alle organizzazioni di migliorare le proprie prestazioni: customer experience, processi operativi e modelli di business.

Pierre Pringuet, Vice-Chairman of the Board e CEO di Pernod Ricard ha commentato: *"Leading Digital offre analisi complete basate sui fatti e spiega come le multinazionali possono sfruttare la tecnologia digitale per trasformare la propria business performance. In questo libro, gli autori forniscono non solo l'ispirazione, ma anche una guida pratica, necessaria per i CEO che vogliono guidare con successo questa complessa trasformazione".*

Il libro contiene anche una guida pratica su "come fare" la trasformazione digitale: come iniziare, mobilitare l'organizzazione e come sostenere il cambiamento. Ogni sezione offre poi un esercizio di auto-diagnosi, nonché esempi e tecniche utili da impiegare.

"Una digital transformation di successo nella vostra organizzazione non avviene da sola, è necessario attuarla e guidarla. Leading Digital mostra gli elementi chiave e i processi che hanno creato Digital Master in tutto il mondo e in settori diversi, non solo quello high-tech. E' un must read", ha commentato Pete Blackshaw, Global Head of Digital e Social Media, Nestlé.

Scopri di più su <http://www.capgemini-consulting.com/leadingdigital> #LeadingDigital

Gli autori

Didier Bonnet è Senior Vice-President di Capgemini Consulting. Ha scritto numerosi articoli e spesso è citato sui giornali, come il Wall Street Journal, Financial Times e The Economist.

George Westerman è ricercatore presso il MIT Sloan Center for Digital Business e docente del corso per dirigenti aziendali "Essential IT for Non-IT Executives."

Andrew McAfee è Principal Research Scientist presso il MIT Sloan Center for Digital Business. Ha ricoperto incarichi alla Harvard Business School e come ricercatore presso il Berkman Center di Harvard per Internet and Society

Capgemini

Con 140.000 dipendenti in oltre 40 paesi nel mondo, Capgemini è uno dei principali fornitori mondiali di servizi di consulenza, information technology e outsourcing. Nel 2013 il Gruppo Capgemini ha registrato ricavi per 10,1 miliardi di euro. Insieme con i propri clienti, Capgemini progetta e realizza soluzioni di business e tecnologiche che consentono di migliorare le performance e il posizionamento di mercato. L'organizzazione profondamente multi-culturale contraddistingue da sempre il Gruppo Capgemini, che utilizza un approccio di lavoro unico e distintivo - la Collaborative Business Experience™ – e un modello globale di produzione distribuita denominato Rightshore®.

Capgemini Italia nel 2013 ha registrato ricavi per 222 milioni di euro e conta ad oggi su circa 3.000 dipendenti dislocati su 11 sedi; l'offerta è orientata ai principali mercati: Financial Services, Energy & Utilities, Manufacturing, Automotive, Consumer Products, Retail & Distribution, Public Administration, Telecom Media & Entertainment.

Oltre alla principale società operativa, appartengono a Capgemini Italia due società specializzate: Capgemini BST e Capgemini BS. Nel 2014 Capgemini Italia ha ottenuto per la quinta volta la certificazione "Top Employer" per essersi contraddistinta come una delle migliori aziende nella gestione del talento.

Per maggiori dettagli: www.it.capgemini.com

Rightshore® è un marchio appartenente a Capgemini